



# COMUNE DI SAN GINESIO

(PROVINCIA DI MACERATA)

ORIGINALE

## ORDINANZA SINDACALE

N. 122 DEL 03-09-2020

---

**OGGETTO:ORDINANZA DI MESSA IN SICUREZZA FABBRICATO INAGIBILE SITO IN VIA CAPOCASTELLO 69 E IDENTIFICATO AL FOGLIO 43, PARTICELLA 168 (ex Foglio 43, Particella 480)**

---

L'anno duemilaventi il giorno tre del mese di settembre, nella Sede Comunale, nel proprio ufficio.

### IL SINDACO

**PREMESSO** che in data 24 agosto 2016, alle ore 3,36, si è verificata una forte scossa di terremoto di magnitudo 6.0 che ha interessato il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

**PREMESSO** che di seguito si è avviata una fase di criticità sismica che sta interessando anche il territorio comunale, con il ripetersi di ulteriori scosse di rilevante intensità, in particolare quelle violentissime nelle date del 26 e 30 ottobre 2016;

**PREMESSO** che l'art. 15 della L. n. 225/1992 stabilisce:

- a) al comma 3, che il Sindaco è autorità comunale di protezione civile e che al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, il sindaco assume la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari dandone immediata comunicazione al prefetto e al presidente della Giunta Regionale;
- b) al comma 4, che quando la calamità naturale o l'evento non possono essere fronteggiati con i mezzi a disposizione del comune, il Sindaco chiede l'intervento di altre forze e strutture al Prefetto, che adotta i provvedimenti di competenza, coordinando i propri interventi con quelli dell'autorità comunale di protezione civile;

**PREMESSO** che l'art. 54, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), come sostituito dall'art. 6 della L. n. 125/2008, stabilisce che il Sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta con atto motivato provvedimenti, anche contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;

**PREMESSO** che gli articoli 14 e 15 della legge regionale 32/2001 (sistema regionale di protezione civile) prevedono specifiche funzioni in capo ai comuni ed ai Sindaci;

**DATO CHE** il fabbricato, sito in Via Capocastello 69 e distinto catastalmente al **Foglio 43, particella 168 (ex Foglio 43, Particella 480)**, era già dichiarato inagibile per il Sisma 97' con Ordinanza sindacale n. 31/98 del 23.01.1998, e risulta essere di proprietà delle Ditte:

- ✓ **Sebastiani Marco**, nato a San Ginesio il 10.06.1958 ed ivi residente in Via Capocastello 69;
- ✓ **Sebastiani Maria Teresa**, nata a San Ginesio il 09.03.1955 ed ivi residente in Via Minervini n.1;

**VISTA** la scheda AEDES del 15.03.2018 il fabbricato in oggetto riscontrava esito di inagibilità E;

**VISTO** che a seguito del Sisma 2016 le condizioni architettonico-strutturali sono risultate ancor più compromesse ed aggravate al punto che l'ormai avvenuto innesco di meccanismo di ribaltamento della parete est dell'unità strutturale intermedia, evidenziata in verde nella planimetria allegata, della struttura non garantisce la sicurezza per i fruitori della pubblica via ove essa si affaccia;

**VISTO** che il fabbricato in oggetto, come enuncia l'art.13 comma 6 del D.M. 189/2016, ricade fra *“gli interventi non ancora finanziati su immobili danneggiati o resi inagibili dalla crisi sismica del 1997 e 1998 e, in Umbria, del 2009, nel caso di ulteriore danneggiamento a causa degli eventi sismici di cui all'articolo 1, che determini un'inagibilità indotta di altri edifici ovvero pericolo per la pubblica incolumità, si applicano, nel limite delle risorse disponibili anche utilizzando quelle già finalizzate per la predetta crisi sismica”*;

**CONSIDERATO che** l'immobile insiste sull'area pubblica adiacente alla strada Comunale denominata “Via Capocastello”, perciò ricadente tra gli edifici potenzialmente pericolanti su via pubblica;

**PRESO ATTO** che su detta area pubblica sono presenti accessi pedonali e carrabili di altre abitazioni dichiarate agibili in seguito ai controlli effettuati dopo il sisma del 2016;

**VISTO** il sopralluogo effettuato in data 10.06.2019, su richiesta del tecnico Ing.Bellesi Giorgio pervenuta al Ns. prot. con n. 3405 del 20.03.2019, da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale dall'Istruttore tecnico Ing. Milillo Andrea , dal quale è risultato che lo stato di danneggiamento grave dell'edificio in parola, in particolare del prospetto est che affaccia su pubblica via, può compromettere l'incolumità delle persone ed è quindi indispensabile adottare provvedimenti contingibili e urgenti atti a salvaguardare la pubblica e privata incolumità;

**VISTI** gli art.li 50 e 54 del “Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” di cui al D. Lgs. N. 267/2000;

## **ORDINA**

**La parziale chiusura della strada in questione** dovuta al danneggiamento grave dell'edificio, in particolare del prospetto est che affaccia su pubblica via, che può compromettere l'incolumità delle persone fruitrici, come riportato nella planimetria allegata ove in verde è contraddistinta la porzione di



# COMUNE DI SAN GINESIO

(PROVINCIA DI MACERATA)

edificio in questione, in rosso la delimitazione della chiusura della pubblica via, in giallo la porzione di passaggio resa temporaneamente inaccessibile dalla chiusura;

## **DISPONE**

Il perdurare delle presenti disposizioni sino all'avvio dell'esecuzione di tutte le opere necessarie per rendere agibile l'immobile ora inagibile; tali opere dovranno essere eseguite in ottemperanza alle disposizioni di legge applicabili;

Che la presente ordinanza venga notificata:

- Ai soggetti proprietari sopra identificati;

Che la presente ordinanza venga trasmessa:

- alla Locale Arma dei Carabinieri;
- ai Vigili del Fuoco di Macerata;
- alla Prefettura di Macerata;
- alla Polizia Locale, per la vigilanza in ordine alla corretta esecuzione del presente provvedimento.

## **COMUNICA**

che il presente provvedimento cautelare vale anche quale comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 7 agosto 1990, n° 241 e s.m.i., avvertendo che il responsabile del procedimento è **il geom. Sergio Marcelli, Responsabile dell'Area Tecnica Urbanistica e LL.PP. del Comune di San Ginesio**, cui i destinatari interessati potranno rivolgersi negli orari e giorni di apertura al pubblico per esercitare il diritto di accesso e al quale potranno presentare memorie scritte e documenti entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla notifica della presente Ordinanza;

che avverso il presente atto, in applicazione del D.Lgs. 9 luglio 2010, n. 104, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Marche entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica o della piena conoscenza del presente provvedimento, o in alternativa, ricorso amministrativo gerarchico al Prefetto di Macerata entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica o della piena conoscenza del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 24 novembre 1971, n° 1199.

## **AVVERTE**

che in caso di mancata ottemperanza, anche parziale, della presente ordinanza, si provvederà all'applicazione della sanzione amministrativa prevista dalla vigente legislazione in materia e provvedendo alla segnalazione alla competente Autorità Giudiziaria per l'applicazione dei disposti di competenza;





# COMUNE DI SAN GINESIO

(PROVINCIA DI MACERATA)

Visto attestante la regolarità dell'istruttoria.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA**  
**Geom. Sergio Marcelli**

-----  
Letto, approvato e sottoscritto

**IL SINDACO**  
**CIABOCCO GIULIANO**

-----  
Del presente atto viene iniziata oggi la pubblicazione sul sito web istituzionale di questo Comune per 15 gg. consecutivi.

**L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE**  
**ZEGA GIUSEPPINA**

Li 02-02-2021